

ORARIO SCOLASTICO DEI BUS, COSA CAMBIA PER LE SCUOLE SUPERIORI

Novità dal 14 settembre: adeguati gli orari di partenza dei bus ai nuovi orari di uscita delle scuole e potenziati i servizi extraurbani.

Dal 14 settembre, con la fine delle vacanze estive, entra in vigore il nuovo orario scolastico del servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano di Modena e provincia, e come ogni anno **aMo, Provincia ed Enti locali hanno apportato modifiche per migliorare e adeguare il servizio offerto.** Quest'anno il lavoro svolto dai diversi soggetti coinvolti è stato particolarmente intenso **a causa della riforma degli indirizzi scolastici delle scuole superiori voluta dal Ministro Gelmini.** I provvedimenti introdotti infatti, riguardando solo una parte delle classi dei diversi istituti, hanno creato una notevole frammentazione degli orari di uscita dei ragazzi dalle scuole, e hanno comportato di conseguenza notevoli problematiche nel coordinamento dei servizi di trasporto.

Nei mesi scorsi, grazie a numerosi incontri promossi dalla Provincia alla presenza dei tecnici di aMo, dei dirigenti scolastici e dei rappresentanti dei comuni interessati, si sono affrontate le nuove difficoltà e si è cercato di allineare gli orari dei bus ai nuovi orari di uscita del maggior numero di istituti possibile, per poter offrire un servizio di trasporto adeguato. Lo sforzo condiviso da tutti i soggetti si è concretizzato in una proposta che non comportasse tempi d'attesa troppo lunghi, anche per gli studenti residenti in località più "periferiche", e allo stesso tempo evitasse un eccessivo e insostenibile aumento dei costi. **Si è così riusciti a garantire lo stesso livello di servizio degli anni passati per tutte le fasce orarie, pur con cambiamenti rilevanti per gli studenti che escono alla sesta ora di lezione.** In particolare è confermato il servizio attuale con arrivo alle ore 8, così come quello con partenza tra le 12.10 – 12.40 e tra le 13.10 – 13.20 per le direttrici principali; confermato anche il servizio pomeridiano dopo le 14.30 con la garanzia dei principali collegamenti nella fascia 17.20 – 17.40. **I ragazzi che escono alla sesta ora di lezione invece non partiranno più tra le 13.40 e le 13.50, ma tra le 14.10 e le 14.20, con un posticipo che non si era mai verificato negli anni precedenti. Dei tre scaglioni di servizio attivi tra le 12 e le 14.30 solo quello delle 14,10-14,20 garantirà tutti i collegamenti extraurbani,** mentre gli altri due raggiungeranno solo le principali destinazioni. **Si sottolinea che le modifiche elencate non riguardano i distretti di Pavullo, Sassuolo, Mirandola e Finale Emilia, per i quali vengono confermati gli attuali orari per i servizi di trasporto scolastico.**



Le novità non finiscono qui: dal 14 settembre **verranno potenziati inoltre alcuni collegamenti extraurbani** con l'introduzione di corse aggiuntive; potenziato il servizio urbano di **Carpi**, con l'estensione della linea gialla e il ritorno ai 30 minuti di frequenza; potenziato il servizio urbano di **Sassuolo**, con l'aggiunta di nuove fermate, attivato il nuovo terminal di **Camposanto** e potenziato il **Prontobus di Fiorano nel territorio del Comune di Sassuolo**, con l'estensione del percorso alla frazione di **Montegibbio** (vedi com. 18). Ricordiamo inoltre che da giugno è attivo il prolungamento **della linea 12 urbana di Modena** da Largo Garibaldi al capolinea Finzi, nella zona Nord della città. Tutti gli interventi elencati sono stati resi possibili grazie ai risparmi di risorse derivati **da un ulteriore efficientamento aziendale di Atcm ed una modifica del servizio urbano di Modena**, che dal 14 settembre subirà qualche variazione di frequenza su alcune linee e nelle fasce orarie in cui è stata rilevata una minor presenza di utenti (vedi com. 18).

“Le nuove esigenze dei Comuni e delle scuole, legate alla definizione dei nuovi orari scolastici, sono state affrontate con azioni di riorganizzazione del servizio condivise da tutti i soggetti coinvolti – afferma **l'Amministratore unico di aMo Maurizio Maletti** - cercando di contenere al massimo i costi, in un quadro finanziario che si presenta per il futuro incerto e preoccupante. L'attenzione però non finisce qui, alcuni istituti sono ancora alle prese con il problema degli orari, pertanto Agenzia dovrà monitorare ulteriormente la situazione, una volta iniziato l'anno scolastico, per verificare l'esigenza di eventuali ulteriori adeguamenti”.

“Grazie al notevole sforzo di coordinamento svolto dalla Provincia, con aMo, i Comuni e i dirigenti scolastici, e ad un maggior impegno economico, si è riusciti a garantire il servizio di trasporto scolastico attuale nonostante le novità introdotte dalla Riforma - sottolinea **l'Assessore alla mobilità della Provincia Stefano Vaccari** – ma questo risultato si inserisce in un quadro di annunciata riduzione dei finanziamenti a partire dal prossimo anno che non permette di confermare questi livelli di servizio oltre gennaio 2011. Se i tagli alle risorse statali destinate alle Regioni per il trasporto pubblico e inseriti nell'ultima manovra finanziaria dovessero infatti rimanere quelli previsti dal Ministro Tremonti, dopo gennaio i servizi di trasporto pubblico del bacino modenese potrebbe subire drastiche ripercussioni ”.